

Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) (VENERA LOCICERO, VINCENZO TELESCA)

GPP
Academy

Seminari e approfondimenti
a cura del Gruppo di Lavoro acquisti verdi

INTRODUZIONE

La **Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB)**, istituita con le LL.RR. n. 18/2013 e n. 26/2014, è stata effettivamente costituita, a partire dal maggio 2015, in recepimento alla legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed in particolare all’art. 13 *“Stazione Unica Appaltante”* al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità' della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

La straordinarietà e complessità della *“mission”* della SUA-RB consiste nella singolarità del modello creato in Basilicata secondo il quale, in ottemperanza alle norme di riferimento nazionale:

- ✓ artt. 3 e 33 del D.Lgs. 163/2006 (**Centrale di Committenza**);
- ✓ art. 13 L. 136/2010 e DPCM 30.05.2011 (**Stazione Unica Appaltante**);
- ✓ art. 9 D.L. 66/2014 e DPCM 24.12.2015 (**Soggetto Aggregatore**);

la Regione Basilicata ha concentrato in **un solo soggetto pubblico**, il Dipartimento regionale SUA-RB, i tre profili giuridici indicati dal legislatore nazionale, così configurando un soggetto giuridico dalle competenze sicuramente ampie, complesse ed articolate.

INTRODUZIONE

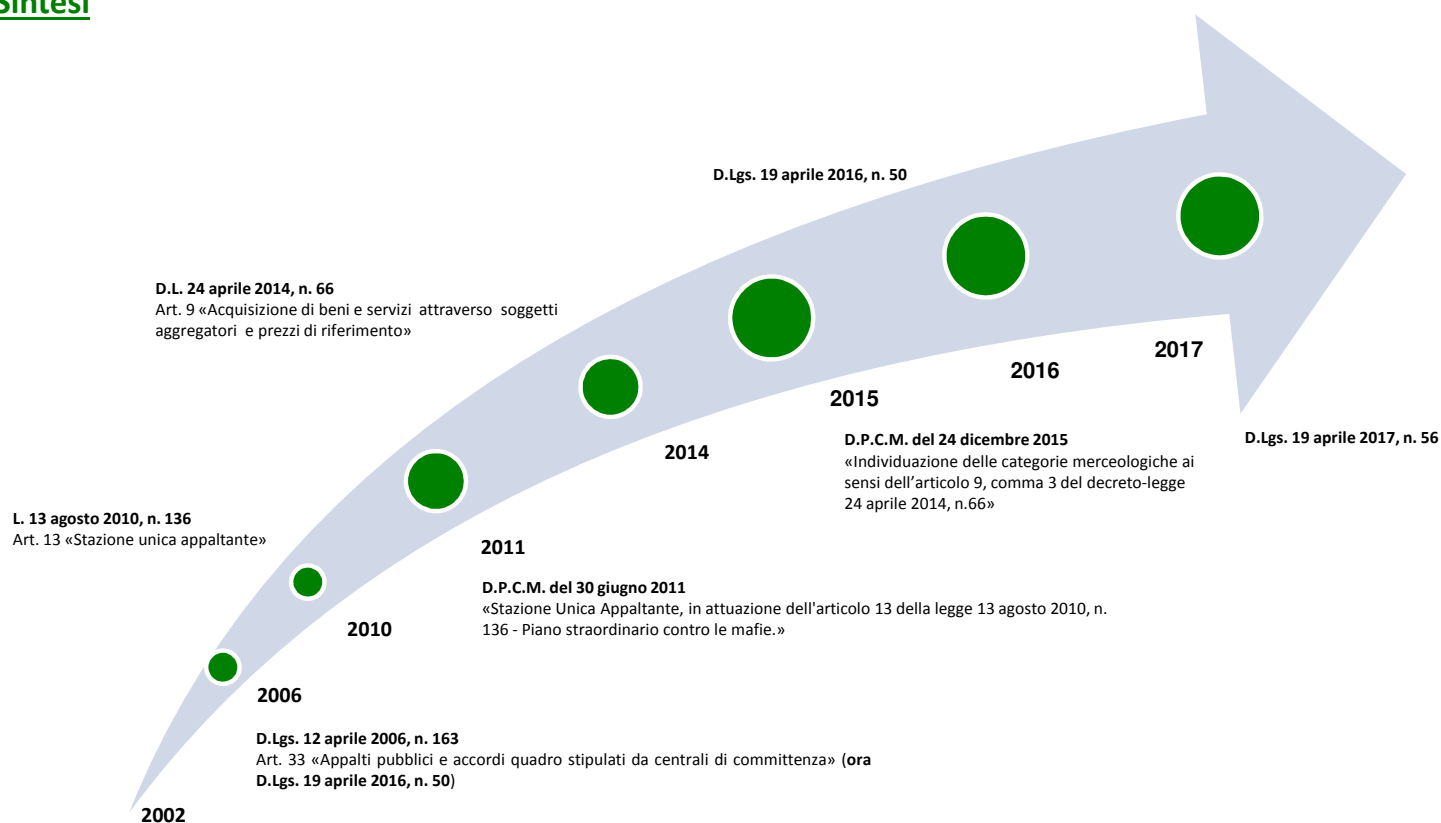
Tale soggetto a regime sarà capace di restituire ogni vantaggio della scelta di centralizzazione delle procedure di gara, mediante:

- ✓ la specializzazione nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici;
- ✓ la razionalizzazione della spesa pubblica, anche mediante l'aggregazione degli appalti, nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza delle procedure;
- ✓ il contrasto alla criminalità organizzata e il rispetto della tutela dei lavoratori.

Pur se lo start-up della SUA è ormai in fase avanzata, nonostante le diverse difficoltà incontrate per la “costruzione” del nuovo organismo, e il periodo di “rodaggio” potrebbe dirsi superato, occorrerà un tempo adeguato nel corso del quale il “sistema pubblico” dovrà produrre uno sforzo congiunto per superare conflitti e resistenze, produrre la massima collaborazione finalizzata ad evitare possibilità di ingorgo delle procedure in capo alla SUA ed orientare ed incoraggiare il virtuoso quanto complesso processo riorganizzativo ormai irreversibile e che già produce i suoi primi frutti.

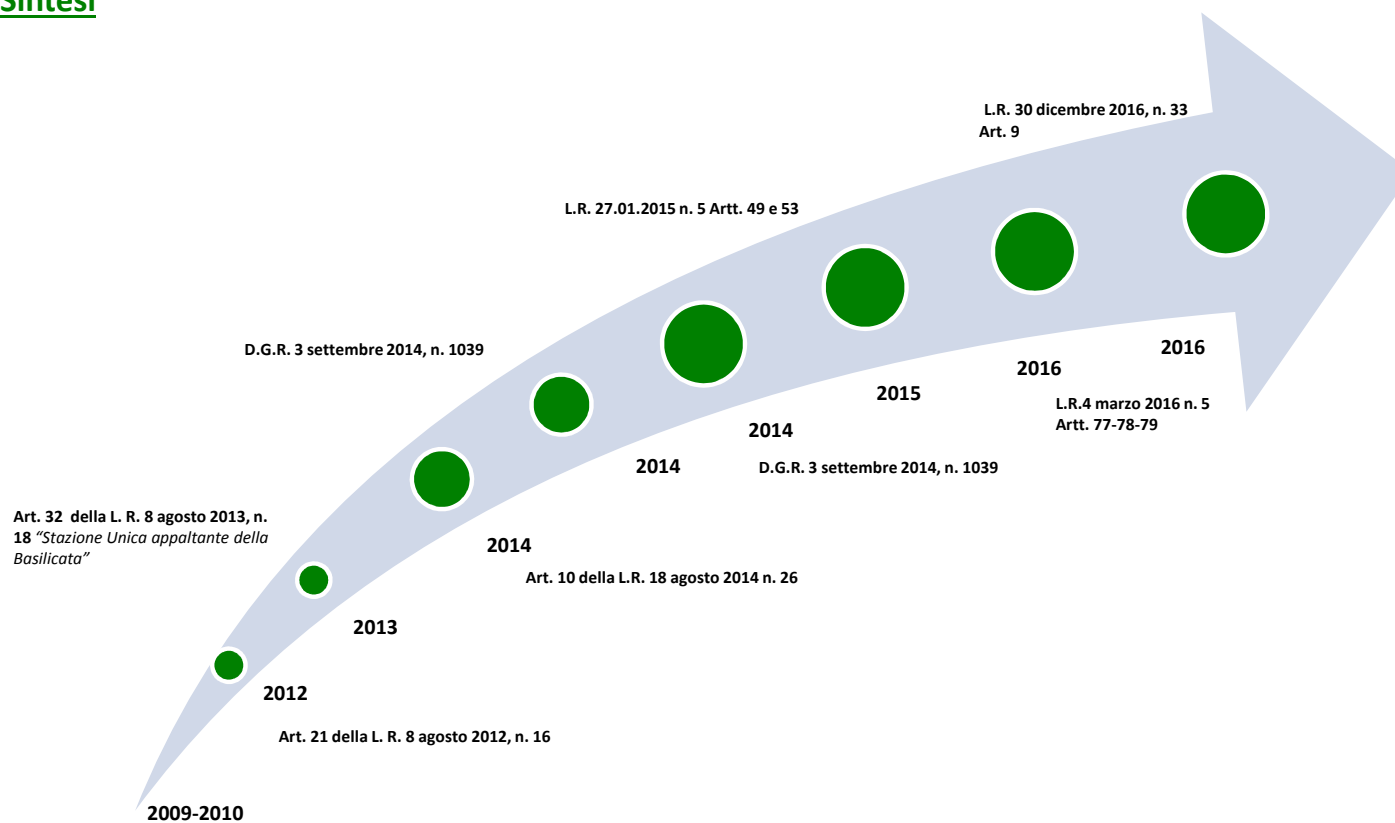
CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

Evoluzione - Sintesi



CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Evoluzione - Sintesi



B-Buone pratiche e impegni della SUA-RB

MACRO AREE DI ATTIVITÀ



Attività propedeutiche all'indizione della gara

In tale ambito di attività rientrano le relazioni di collaborazione con il soggetto aderente, concorda con lo stesso la procedura di gara per la scelta del contraente, collabora nella redazione dei capitolati e di quello speciale. All'interno di tale macro area, con l'ente aderente, si stabiliscono, altresì, le modalità e i contenuti della procedura di gara redigendo tutti gli atti necessari per l'espletamento di una gara.



Attività di espletamento della procedura di gara

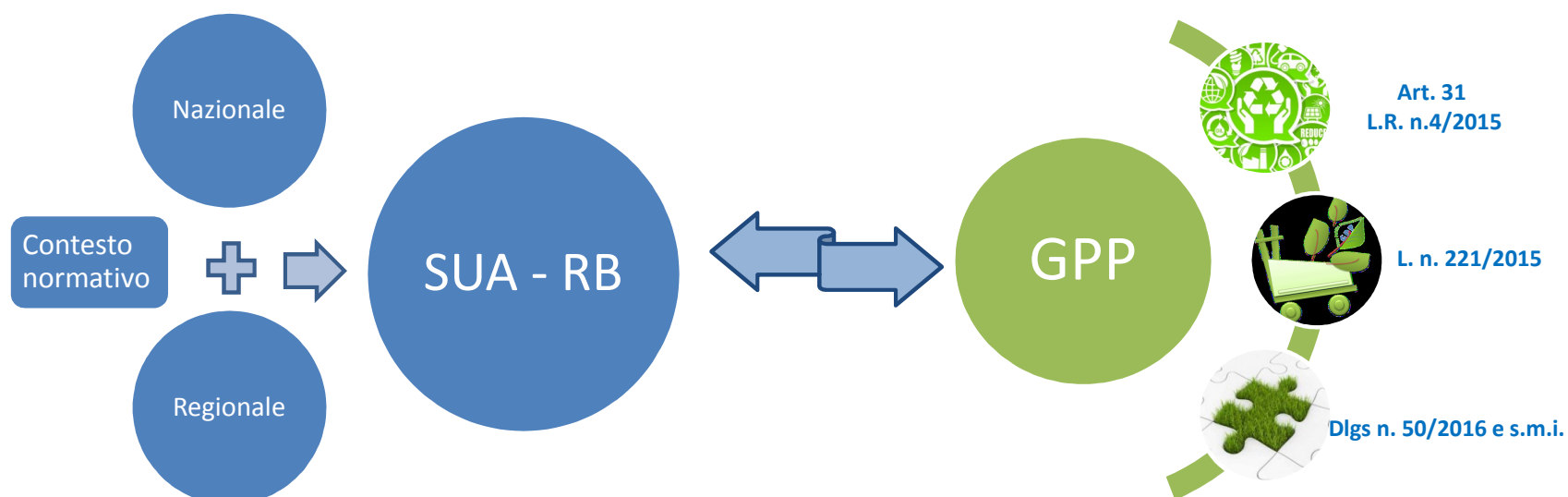
La SUA-RB intende predisporre per la gestione degli adempimenti relativi allo svolgimento della gara, in tutte le sue fasi, fino all'aggiudicazione definitiva, collaborando con l'ente aderente fino alla stipula del contratto.



Altre attività e servizi

La SUA-RB prevede di sviluppare modelli di monitoraggio e controllo sugli appalti cercando di sviluppare attività di collaborazione e coordinamento tra le varie amministrazioni e i soggetti aderenti. Sono previste attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento delle gare da parte della criminalità mafiosa favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse ed il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro secondo le finalità disposte dall'art. 1 del D.P.C.M. 30 giugno 2011.

SUA-RB E GREEN PUBLIC PROCUREMENT



GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Con l'acronimo GPP (**Green Public Procurement**) viene indicato **uno strumento di politica concreta di promozione del consumo e della produzione sostenibili**, che favorisce l'ingresso di criteri ambientali nelle modalità di acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e che ha come obiettivo centrale l'innovazione ambientale dei prodotti e dei processi di produzione. Esso costituisce un potente strumento per stimolare l'innovazione e incoraggiare le imprese a sviluppare nuovi prodotti ad elevata efficienza ambientale.

L'art. 31 della Legge Regionale 27.01.2015, n. 4 *“Collegato alla legge di stabilità regionale 2015”* ha introdotto talune misure per la riforma “ecologica” della pubblica amministrazione, attraverso l'avvio di un'azione sistematica di introduzione di criteri ecologici nelle forniture e negli acquisti pubblici (**Green Public Procurement**), finalizzati alla riduzione ed al contenimento degli effetti ambientali generati da talune forniture, alla diffusione delle tecnologie ambientali ed all'orientamento del mercato ai prodotti ad elevata compatibilità ambientale ed energetica; in particolare, **il comma 5**, prevede che l'introduzione dei criteri ecologici nelle forniture e negli acquisti pubblici **sia sviluppata nell'ambito della Stazione Unica Appaltante**, in collaborazione con il Dipartimento Programmazione e Finanze ed il Dipartimento Ambiente ed infrastrutture.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Il GPP è uno strumento attraverso il quale la SUA-RB può esprimere in maniera concreta il suo **impegno per la sostenibilità ambientale** alla luce della **Legge 28 dicembre 2015, n. 221** «*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*», del nuovo Codice degli appalti pubblici e concessioni, **Dlgs 18 aprile 2016, n. 50** in vigore **dal 19 aprile 2016** e del suo correttivo **Dlgs 19 aprile 2017, n. 56** «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*» in vigore **dal 20 maggio 2017**, che implementano diverse regole «*green*» sia per quanto riguarda in generale i criteri per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, sia per quanto riguarda i cosiddetti «**criteri ambientali minimi**» (**CAM**), che **adesso la P.A. deve obbligatoriamente inserire** in tutti i bandi di gara per l'approvvigionamento di determinati beni e servizi.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Il **D.Lgs. n. 50/2016** ha reso obbligatorio l'utilizzo del GPP sulla base dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), norma anticipata dalle disposizioni dell'art. 18 della Legge n. 221/2015, c.d. "**Collegato Ambientale**".

In particolare l'**art. 34 - Criteri di sostenibilità energetica e ambientale** - recita che **le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali** previsti dal Piano d'Azione Nazionale per il GPP (PAN-GPP) attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'obbligo si applica per gli affidamenti di qualunque importo, per almeno il 50 % del valore a base d'asta, relativamente alle categorie di forniture e affidamenti non connesse agli usi finali di energia e oggetto dei criteri ambientali minimi, mentre si applica per l'intero valore delle gare (100%), relativamente alle categorie di appalto con le quali si può conseguire l'efficienza energetica negli usi finali.

Il **D.Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50"** all'**art. 23** ha modificato significativamente l'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 introducendo l'obbligo di **applicazione totale (100%) dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Il Codice degli Appalti dà la piena possibilità al committente pubblico di inserire i criteri ecologici negli appalti e, oltre all'art. 34, diversi sono gli articoli che lo rendono possibile. Tra questi:

L'art. 30 – *Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni* recita che il principio di economicità può essere subordinato ai criteri, previsti nel bando, ispirati tra gli altri alla **tutela dell'ambiente** e alla **promozione dello sviluppo sostenibile**, anche dal punto di vista energetico.

L'art. 38 – *Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza* prevede che nell'attività di progettazione e affidamento si tenga conto tra l'altro dell'**applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale**.

L'art. 68 – *Specifiche tecniche* prevede che le prescrizioni tecniche contenute nei documenti di gara vengano formulate tenendo conto delle **caratteristiche ambientali**.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

L'**art. 69** – *Etichettature* recita che le amministrazioni aggiudicatrici che intendono acquistare lavori, forniture o servizi con specifiche **caratteristiche ambientali**, sociali o di altro tipo, possono imporre nelle specifiche tecniche, nei criteri di aggiudicazione o nell'esecuzione dell'appalto, un'etichettatura specifica come mezzo di prova che queste corrispondano alle caratteristiche richieste, che il principio di economicità può essere subordinato ai criteri, previsti nel bando, ispirati tra gli altri alla **tutela dell'ambiente** e alla **promozione dello sviluppo sostenibile**, anche dal punto di vista energetico.

L'**art. 71** – *Bandi di gara* prevede che nell'attività di progettazione e affidamento si tenga conto tra l'altro dell'**applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale**.

L'**art. 87** – *Certificazione delle qualità* concerne le **certificazioni di qualità ambientale** degli operatori necessarie per accertare che gli stessi soddisfino determinate norme di garanzia della qualità.

L'**art. 93** – *Garanzie per la partecipazione alla procedura* recita che l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

L'**art. 95** – *Criteri di aggiudicazione dell'appalto* al **comma 6** recita che i documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, **ambientali o sociali**, connessi all'oggetto dell'appalto.

L'**art. 96** – *Costi del ciclo di vita* precisa che i costi del ciclo di vita comprendono, in quanto pertinenti, tutti i seguenti costi, o parti di essi, legati al ciclo di vita di un prodotto, di un servizio o di un lavoro:

- costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o da altri utenti, quali costi relativi all'acquisizione, costi connessi all'utilizzo, quali consumo di energia e altre risorse, costi di manutenzione, costi relativi al fine vita, come i costi di raccolta e di riciclaggio;
- costi imputati a **esternalità ambientali** legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita, a condizione che il loro valore monetario possa essere determinato e verificato (costi delle emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici).

L'**art. 100** – *Requisiti per l'esecuzione dell'appalto* afferma che le stazioni appaltanti possano richiedere condizioni particolari in merito all'esecuzione dell'appalto e dette condizioni possono attenersi, in particolare, a **esigenze sociali e ambientali**.

GPPBEST - BEST PRACTICES EXCHANGE AND STRATEGIC TOOLS FOR GPP

La **Regione Basilicata** partecipa in qualità di beneficiario coordinatore al progetto ***GPPBest - Best Practices exchange and strategic tools for GPP*** - **Scambio delle migliori pratiche e strumenti strategici per il GPP**, un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE (Asse Governance Ambientale e Informazione) in partenariato con le **Regioni Sardegna e Lazio**, la **Fondazione Ecosistemi** e il **Ministero dell'Ambiente, dell'Acqua e delle Foreste della Romania**.

Scopo ultimo del progetto GPPbest è quello di contribuire alla promozione di nuovi modelli di consumo sostenibile e alla diffusione delle migliori pratiche, politiche e approcci di *Green Public Procurement* (Acquisti Pubblici Verdi), al fine di evidenziarne i vantaggi e di favorirne la sua applicazione più ampia.

In particolare il progetto GPPbest vuole favorire lo scambio e il miglioramento delle buone pratiche di GPP già realizzate in alcune regioni italiane e mettere a punto un sistema di strumenti e di conoscenze che favoriscano l'adozione degli acquisti verdi anche nell'ambito di azioni di acquisto centralizzate.

GPPbest è partito il 1° ottobre 2015 ed ha una durata di 33 mesi, per un valore complessivo di € 1.365.934 di cui 809.724 di cofinanziamento UE (59,48 %).

GPPBEST - BEST PRACTICES EXCHANGE AND STRATEGIC TOOLS FOR GPP

Il progetto si prefigge di perseguire i seguenti **obiettivi generali**:

- ✓ migliorare la governance delle politiche di acquisto per assicurare che siano orientate verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- ✓ migliorare le competenze nella pianificazione e nell'implementazione delle politiche e dei piani per gli acquisti pubblici verdi;
- ✓ migliorare l'informazione sui benefici del GPP sia dal punto di vista economico che ambientale.

GPPBEST - BEST PRACTICES EXCHANGE AND STRATEGIC TOOLS FOR GPP

Il progetto prevede i seguenti **obiettivi specifici**:

- ✓ trasferire il modello Sardegna per l'elaborazione, gestione e attuazione di un Piano di Azione Regionale alle altre amministrazioni;
- ✓ favorire la diffusione di processi di acquisto verdi centralizzati, anche attraverso la definizione di strumenti mirati per le centrali di acquisto regionali e l'aggiornamento delle competenze dei responsabili degli acquisti;
- ✓ migliorare le capacità di verifica e controllo delle procedure di acquisto verde e delle fasi di gestione ed esecuzione dei contratti;
- ✓ introdurre sistemi di monitoraggio comuni per l'applicazione del GPP, sia in termini di politiche che di acquisti verdi realizzati (% spesa verde e numero di bandi con criteri ambientali);
- ✓ diffondere sistemi di calcolo dei costi e benefici del GPP attraverso la diffusione di strumenti di calcolo dei costi lungo il ciclo di vita e di indicatori ambientali.

GPPBEST - BEST PRACTICES EXCHANGE AND STRATEGIC TOOLS FOR GPP

In **Regione Basilicata** l'obiettivo fondamentale del progetto *GPPbest - Best practices exchange and strategic tools for GPP* è la redazione del **Piano di Azione Regionale per il GPP** all'interno del quale vengono fissati gli obiettivi per l'inserimento dei criteri ambientali e sociali negli acquisti di beni, servizi ed opere dell'amministrazione regionale.

In tal senso la **SUA-Rb è parte attiva del progetto** e conferma il proprio orientamento in materia di "acquisti verdi" già promosso dalla norma regionale prima ancora che dalla norma nazionale contribuendo alla **riconversione ecologica dell'economia** attraverso:

- ✓ il cambiamento delle azioni dei principali attori,
- ✓ la modifica dei loro comportamenti,
- ✓ lo stimolo verso obiettivi elevati ma concreti di protezione ambientale.

PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE BASILICATA PER GLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI (PARB)

Per l'implementazione del Piano di Azione della Regione Basilicata per il GPP è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc nell'ambito del progetto *"GPPbest - Best practices exchange and strategic tools for GPP"*.

Il gruppo di lavoro si è ripetutamente riunito e con Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2017 n. 368 si è arrivati all'approvazione del **Piano di Azione della Regione Basilicata per gli acquisti pubblici ecologici (PARB)**, in attuazione del Piano d'Azione Nazionale GPP approvato con Decreto del 10 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE BASILICATA PER GLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI (PARB)

Il **Piano di Azione della Regione Basilicata per gli acquisti pubblici ecologici (PARB)** è lo strumento attraverso il quale la Regione Basilicata vuole rispondere con piena efficacia alle raccomandazioni della Commissione Europea, la quale indica gli acquisti pubblici come strumento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile e solidale e integra in senso programmatico e sistematico quanto contenuto nel D.Lgs. n. 50/2016.

Attraverso l'adozione del Piano d'azione la Regione Basilicata può quindi sostenere lo sviluppo di una economia a basse emissioni di CO2 caratterizzata dalla competitività fornita dall'espansione di nuove tecnologie di produzione verdi, attenta alle conseguenze sociali e alla promozione di occupazione e alla tutela dei lavoratori

Il Piano intende, inoltre, perseguire l'obiettivo trasversale della dematerializzazione dell'economia, intendendo la riduzione e ottimizzazione delle risorse impiegate nei processi produttivi, la riduzione degli sprechi e la diffusione di buone pratiche di gestione dei beni acquisiti e la riduzione degli impatti e degli sprechi in fase di utilizzo.

PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE BASILICATA PER GLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI (PARB)

Il piano di interventi del PARB prevede da un lato le azioni per concretizzare la politica degli Acquisti Pubblici Ecologici nelle ordinarie azioni di programmazione, acquisto e consumo dei singoli Dipartimenti regionali, Enti e Agenzie regionali e dall'altro le azioni per promuovere e facilitare l'adozione degli Acquisti Pubblici Ecologici presso gli Enti Locali, gli Enti Parco e altri Enti Pubblici, nelle società a prevalente capitale pubblico, A.A.S.S., Aziende Ospedaliere e Università, ecc..

Il PARB si propone di raggiungere nel triennio 2017-2020 le seguenti tipologie di obiettivi specifici:

- A. raggiungimento delle soglie di acquisti verdi da realizzare nell'ambito di ciascuna categoria merceologica individuata all'interno del Piano di Azione Nazionale per il GPP;
- B. diffusione degli acquisti verdi (GPP) nell'intero territorio regionale;
- C. implementazione di un sistema di monitoraggio.

PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE BASILICATA PER GLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI (PARB)

Attraverso il **Piano di Azione Regionale per il GPP** è possibile fornire le indicazioni operative per la realizzazione di procedure di acquisto verdi, che tengano conto degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita, con una visione mirata alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla riduzione del prelievo delle risorse naturali, all'aumento dell'uso di risorse rinnovabili in sostituzione di quelle non rinnovabili, alla riduzione dei rischi per l'ambiente e per la salute umana.

Per far diventare il **GPP una prassi consolidata** bisognerà prevedere con chiarezza obiettivi e target da raggiungere e azioni e strumenti da mettere in campo.

CARTA DEGLI IMPEGNI PER IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio e la Centrale Regionale di Committenza della Regione Autonoma della Sardegna hanno inoltre deciso di adottare e sottoscrivere la Carta degli impegni ***“Carta degli impegni per il Green Public Procurement delle Centrali di Acquisto di Basilicata, Lazio e Sardegna”*** con la finalità di contribuire alla diffusione di una cultura ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione e rendere lo svolgimento delle attività coerente con il quadro strategico delle politiche per la sostenibilità a livello internazionale, con la strategia Europa 2020 e le politiche per l’efficienza nell’impiego delle risorse con le rispettive politiche regionali per gli acquisti verdi, in modo da rimarcare il valore delle indicazioni normative incluse nel Nuovo Codice Appalti, che prevede l’introduzione obbligatoria dei criteri ambientali minimi per alcune categorie di beni, servizi ed opere acquistate dalla Pubblica Amministrazione.

La carta degli impegni messa a punto grazie alla cooperazione tra gli enti partner del progetto GPPBest sancisce la responsabilità nel voler integrare i principi e gli obiettivi del Green Public Procurement (acquisti pubblici verdi) nel loro operato.

CARTA DEGLI IMPEGNI PER IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Alcuni degli impegni indicati nella carta sono:

- ✓ Valutare la possibilità di inserire i criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del Piano di Azione Nazionale per il GPP in tutte le procedure di acquisto rilevanti, (andando anche oltre, ove possibile, i target fissati dalla normativa);
- ✓ sensibilizzare gli utenti finali, interni ed esterni, sui temi del GPP e del consumo sostenibile, anche in collaborazione con gli altri assessorati regionali coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche regionali per gli acquisti pubblici verdi;
- ✓ comunicare al mercato i propri impegni in materia di GPP.

La versione completa è disponibile alla sezione del sito <http://www.gppbest.eu/> dedicata ai documenti elaborati nell'ambito del progetto GPPbest.

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

Gare indette

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di formazione e sensibilizzazione in materia di miglioramento della qualità dei servizi tra le diverse componenti della catena del valore nel turismo

Base d'asta € 350.000,00

Criterio di aggiudicazione

1. La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.
2. La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui 80 per la qualità dell'offerta tecnica e 20 per l'offerta economica, secondo i seguenti criteri:

B-Buone pratiche e impegni della SUA-RB

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

OFFERTA TECNICA (A)			
CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTI	PUNTEGGIO TOTALE
Completezza e chiarezza del progetto	-	5	5
Ecosostenibilità nelle soluzioni offerte rispetto al servizio in appalto	-	5	5
Linea di intervento n. 1	Efficacia progetto piano formativo	10	40
	Curricula gruppo di lavoro	10	
	Curricula testimonial	5	
	Significatività delle site/visite in relazione agli obiettivi del servizio in gara	5	
	Pernottamenti in hotel di categoria superiore a 3 *** per periodo di formazione	5	
	Pernottamenti in hotel di categoria superiore a 3 *** per site-visit	5	
Linea di intervento n. 2	Formulazione di linee guida per ogni possibile componente della catena del valore turistico	5	10
	Modalità di fruizione delle linee guida	5	
Linea di intervento n. 3	Modalità di diffusione della campagna di sensibilizzazione	10	20
	Focalizzazione della campagna di sensibilizzazione	5	
	Metodologia innovativa apprendimento mini lingua	5	
TOTALE OFFERTA TECNICA			80
OFFERTA ECONOMICA (B)			
Ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta per l'erogazione del servizio	-	20	20
TOTALE OFFERTA ECONOMICA			20
TOTALE ELEMENTI DI VALUTAZIONE (A+B)			100



B-Buone pratiche e impegni della SUA-RB

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

Gare indette

Lavori edili generali di manutenzione da effettuarsi sul patrimonio dell'A.T.E.R., compreso le connesse opere impiantistiche termoidrauliche, elettriche e dell'artigianato in genere.

Base d'asta € 3.900.000,00

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 95 del d.lgs. 50/2016, con attribuzione di punti 75 per l'offerta tecnica e di punti 25 per l'offerta economica.

Elementi di valutazione	Sub punteggio	Punteggio Max
4. Possesso certificazioni ambientali		6
4.1 Certificazione ISO 14001	2	
4.2 Certificazione OHSAS 18001	2	
4.3 Certificazione EMAS per attività di cantiere	2	

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

Gare indette

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio di biancheria piana, confezionata, materasseria e dispositivi per la prevenzione e cura delle lesioni da decubito occorrente all'IRCCS-CROB di Rionero, ASP di Potenza, ASM di Matera e A.O.R. San Carlo di Potenza

Base d'asta € 23.000.000,00

Criterio di aggiudicazione

1. La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.
2. La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui massimo 60 per la qualità dell'offerta tecnica e 40 per l'offerta economica.

Elementi di valutazione	Sub punteggio	Punteggio Max
4. Metodologie e tecniche operative con riferimento alle misure di gestione ambientale		5
4.1 Consumo energetico per kg. di prodotto tessile trattato	2	
4.2 Consumo idrico per kg. di prodotto tessile trattato	2	
4.3 Utilizzo di detersivi conformi ai criteri dell'etichetta Ecolabel Europeo	1	

B-Buone pratiche e impegni della SUA-RB

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

Gare indette

Gara a procedura aperta per l' affidamento del servizio di pulizia ed altri servizi integrati.

Base d'asta € 84.860.000,00

Criterio di aggiudicazione

Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, ad ogni offerta verrà attribuito un punteggio da determinarsi in base alla seguente ripartizione:

A. Caratteristiche della fornitura 60 punti

B. Costo del servizio 40 punti

Elementi di valutazione	Sub punteggio	Punteggio Max
4. Metodologie e tecniche operative con riferimento alle misure di gestione ambientale		9
4.1 Innovazione del servizio in termini di ecocompatibilità	4	
4.2 Misure di gestione ambientale adottate (p.es. Trattamento, gestione e recupero degli imballaggi, Metodologie/sistemi di dosaggio dei prodotti chimici, gestione dei rifiuti prodotti, Riduzione delle emissioni di CO2)	5	

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

Gare da indire

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le aziende sanitarie della Regione Basilicata.

Base d'asta (quadriennale) € 40.658.890,08

Importo del lotto 4 soggetto ai CAM ai sensi del DM 24/12/2015 (quadriennale): € 14.088.513,16

Requisiti di partecipazione: Gli ausili del lotto 4 devono essere conformi al DM 24/12/2015 – Allegato 2

Nella griglia di valutazione è in discussione l'introduzione di un criterio ambientale "premiante" in caso di offerta migliorativa rispetto al requisito minimo richiesto dal citato DM (7 punti su 70 totali)

ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SUA-RB

Gare da indire

Costruzione di un fabbricato per complessivi 36 alloggi a Macchia Giocoli, nel Comune di Potenza.

Base d'asta (quadriennale) € 3.898.176,13.

Nella predisposizione degli atti di gara (capitolato ed elaborati progettuali) si sta tenendo conto dei CAM di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare dell' 11.01.2017, pubblicato nella G.U. n° 23 del 21.01.2017, allegato 2 "Edilizia". Si terrà conto dei suddetti criteri nel redigendo discipline di gara, prevedendo quali requisiti di ammissione quelli di idoneità professionale previsti nel § 2.1.1 e nel § 2.1.2 dell'Allegato 2 del D.M del 11.01.2017:

- ✓ registrazione EMAS, in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità o altre prove così come previsto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11.01.2017, pubblicato nella G.U. n° 23 del 21.01.2017;
- ✓ certificazione SA 8000:2014 o equivalente, quale la certificazione BSCI o FSC o, in alternativa, come previsto dal suddetto Decreto, occorre dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con D.M. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici".

Dei suddetti criteri si terrà altresì conto nella griglia di valutazione, prevedendosi i criteri di aggiudicazione definiti premianti nel § 2.6 dell'Allegato 2 del summenzionato Decreto.

GPP Academy

Venera Locicero venera.locicero@regione.basilicata.it

Vincenzo Telesca vincenzo.telesca@regione.basilicata.it

Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi

Segreteria tecnica



Fondazione Ecosistemi
Viale Liegi, 32 00198 Roma
Tel. +39 06/68301407
Fax +39 06/92912226

email: nina.vetri@fondazioneecosistemi.org

Ente capofila



Città metropolitana
di Roma Capitale

Città metropolitana di Roma Capitale

Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale"
Ufficio di Direzione "Promozione dello sviluppo sostenibile"
Via Tiburtina, 695 - 00159 Roma
Tel. 06 6766 3278/3276 - fax 06 6766 3284
email: agenda21@cittametropolitanaroma.gov.it